

Prendinota

• BIFEC • PERIODICO DELLA



Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Ravenna - Direttore Roberto Lucchi - Proprietaria Confesercenti Provinciale Ravenna - Autorizzazione Tribunale Ravenna n. 448 del 29.7.1963 - Periodicità settimanale. Uffici: Ravenna - Piazza Bernini 7 Tel. 0544.292711; Cervia - Via Levico 21/C tel. 0544.911011; Lugo - Via Foro Boario 4/1 int. 1 tel. 0545.904211; Faenza - Via Bettisi 4 tel. 0546.671611 - Stampato in proprio. Anno XXXV n. 2, Ravenna 13 aprile 2018. WWW.confesercentiravenna.it

Estate 2018 **Orari estivi degli uffici e recapiti** **dell'Associazione**

SEDI COMPRENSORIALI

RAVENNA

Tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30, il venerdì apertura fino alle 13,00; pomeriggio, aperto solo martedì e giovedì, dalle 14,30 alle 17,50; chiuso il sabato.

La sede di Ravenna e tutti gli uffici periferici resteranno chiusi nei pomeriggi del 2 - 7 - 9 - 14 - 16 - 20 - 21 - 23 - 27 agosto.

Nella giornata di Sant'Apollinare (23 Luglio) chiusura per tutta la giornata.

CERVIA

Tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,45, il venerdì apertura fino alle 13,00; pomeriggio, aperto solo martedì e giovedì, dalle 14,30 alle 17,45; chiuso il sabato.

FAENZA

Tutti i giorni, dal 18/06 al 17/08, dalle 8,30 alle 13,00, il venerdì apertura fino alle 13,20; pomeriggio, aperto solo martedì e giovedì, dalle 15,00 alle 17,30; chiuso il sabato.

La sede di Faenza e tutti gli uffici periferici resteranno chiusi nei pomeriggi del 2 - 7 - 9 - 14 - 16 - 20 - 21 - 23 - 27 agosto.

LUGO

Dal 18/06 al 17/08, tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,45, il venerdì apertura fino alle 12,45; pomeriggio, apertura solo martedì e giovedì, dalle 14,30 alle 17,30; chiuso il sabato.

La sede di Lugo e tutti gli uffici periferici resteranno chiusi nei pomeriggi del 2 - 7 - 9 - 14 - 16 - 20 - 21 - 23 - 27 agosto.

UFFICI E RECAPITI ANNUALI

ALFONSINE (tel. 0544-83592)

Dal 01/06 al 15/09 tutti i giorni, con l'esclusione del venerdì, dalle 8,30 alle 12,45; il giovedì anche pomeriggio dalle 15,00 alle 17,45.

Nel mese di agosto l'ufficio resterà chiuso tutti i pomeriggi e nelle mattinate del 13, 14, 16 e 17 agosto.

BAGNACAVALLLO Ritiro diretto documenti come da calendario comunicato

CASTELBOLOGNESE (tel. 0546/50378)

Aperto il lunedì e il venerdì dalle 10,00 alle 13,00, per tutto l'anno.

CONSELICE Ritiro diretto documenti come da calendario comunicato

FUSIGNANO Ritiro diretto documenti come da calendario comunicato

GLORIE Ritiro diretto documenti come da calendario comunicato

LAVEZZOLA Ritiro diretto documenti come da calendario comunicato

MASSALOMBARDA Ritiro diretto documenti come da calendario comunicato

RIOLOTERME (tel. 0546/70474)

Aperto il martedì dalle 10,00 alle 13,00 e il giovedì dalle 15,00 alle 17,00, per tutto l'anno. Solo per il mese di agosto il giovedì pomeriggio l'Ufficio sarà chiuso.

RUSSI

Servizio di ritiro documenti direttamente presso la sede del socio nella mattinata del 1° e 3° giovedì del mese; nel mese di agosto il servizio si svolgerà il 1° e 4° giovedì del mese (per beneficiare di questo servizio gratuito è necessario prenotarsi preventivamente presso la sede di Ravenna allo 0544/292711 - addetti servizio affari generali).

SAN PIETRO IN VINCOLI

Continua il servizio di ritiro documenti direttamente presso la sede del socio nella mattinata del 1° e 3° giovedì del mese; nel mese di agosto il servizio si svolgerà il 1° e 4° giovedì del mese (per beneficiare di questo servizio gratuito è necessario prenotarsi preventivamente presso la sede di Ravenna allo 0544/292711 - addetti servizio affari generali).

SANT' ALBERTO

Continua il servizio di ritiro documenti direttamente presso la sede del socio nella mattinata del 1° e 3° venerdì del mese; nel mese di agosto il servizio si svolgerà il 1° e 4° giovedì del mese (per beneficiare di questo servizio gratuito è necessario prenotarsi preventivamente presso la sede di Ravenna allo 0544/292711 - addetti servizio affari generali).

VILLANOVA DI BAGNAVALLO Ritiro diretto documenti come da calendario comunicato.

UFFICI E RECAPITI STAGIONALI A RAVENNA

Cercando di fornire un servizio sempre più qualificato e vicino alle esigenze dei soci, l'Associazione, durante il periodo estivo, garantisce una presenza capillare e un servizio costante nelle località balneari del Comune di Ravenna.

LIDO DI SAVIO e LIDO DI CLASSE

Anche quest'anno verrà svolto un utile e gratuito servizio al domicilio del socio per il ritiro della documentazione; per beneficiare e concordare le modalità di erogazione del servizio è opportuno che i soci interessati telefonino preventivamente al centralino della sede di Cervia (0544/911011).

Il servizio partirà dal 04/06 e terminerà il 14/09 e funzionerà anche nella settimana di ferragosto; curerà il servizio la Confesercenti di Cervia.

LIDO DI DANTE e LIDO ADRIANO

Anche quest'anno verrà svolto un utile servizio di ritiro documenti direttamente presso la sede del socio, nella giornata del martedì di ogni settimana, ad esclusione del 14 agosto (per beneficiare di questo servizio gratuito è necessario prenotarsi preventivamente presso la sede di Ravenna allo 0544/292711 - addetti affari generali); il servizio comincerà il 5 giugno e terminerà l'11 settembre.

PUNTA MARINA

Anche quest'anno verrà svolto un utile servizio di ritiro documenti direttamente presso la sede del socio, nella giornata del martedì di ogni settimana, ad esclusione del 14 agosto (per beneficiare di questo servizio gratuito è necessario prenotarsi preventivamente presso la sede di Ravenna allo 0544/292711 - addetti affari generali); il servizio comincerà il 5 giugno e terminerà l'11 settembre.

MARINA DI RAVENNA

Anche quest'anno verrà svolto un utile servizio di ritiro documenti direttamente presso la sede del socio, nella giornata del martedì di ogni settimana, ad esclusione del 14 agosto (per beneficiare di questo servizio gratuito è necessario prenotarsi preventivamente presso la sede di Ravenna allo 0544/292711 - addetti affari generali); il servizio comincerà il 5 giugno e terminerà l'11 settembre.

CASALBORSETTI, MARINA ROMEA e PORTO CORSINI

Anche quest'anno verrà svolto un utile servizio di ritiro documenti direttamente presso la sede del socio, nella giornata del martedì di ogni settimana, ad esclusione del 14 agosto (per beneficiare di questo servizio gratuito è necessario prenotarsi preventivamente presso la sede di Ravenna allo 0544/292711 - addetti affari generali); il servizio comincerà il 5 giugno e terminerà l'11 settembre.

Nuovo codice della privacy, le novità dal 25 maggio 2018

Il 25.05.2018 acquisteranno efficacia in tutta Europa le disposizioni del **GDPR** relative alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento e alla **libera circolazione dei dati personali**.

Il **GDPR** intende assicurare un più elevato livello di protezione dei dati delle persone fisiche, rimuovere gli ostacoli alla circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione e garantire un'applicazione omogenea delle norme sulla protezione dei dati personali.

Di seguito, alcune delle principali novità.



Informativa: deve essere concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile. Deve indicare come saranno utilizzati i dati, se saranno condivisi con altri soggetti la

durata della conservazione nelle banche dati, i dati di contatto con il DPO – Responsabile della protezione dei dati.

Consenso: il consenso deve essere prestato liberamente e in modo esplicito (invalidità del silenzio tacito o presunto), è revocabile in qualsiasi momento e il titolare del trattamento è obbligato a cancellare tutti i dati raccolti. Il consenso per i minori di 16 anni deve essere espresso dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Diritto di rettifica: l'interessato può ottenere la rettifica dei dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti.

Diritto all'oblio: l'interessato può ottenere la cancellazione dei propri dati personali e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellarli, se tali dati non sono più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti.

Conservazione dei dati: non potrà più essere illimitata nel tempo e il periodo di conservazione sarà proporzionato alle finalità per le quali è stato richiesto il consenso.

Portabilità dei dati: limitatamente ai trattamenti automatizzati, gli interessati possono ottenere il trasferimento diretto dei propri dati personali da un titolare del trattamento ad altro titolare.

Registro delle attività di trattamento: dovranno essere registrati i nomi e i dati di contatto del titolare del trattamento, del responsabile del trattamento e del responsabile della protezione dati e le finalità del trattamento. Analogo registro deve essere tenuto dal responsabile del trattamento. A determinate condizioni sono esonerate dall'obbligo di tenuta di questi registri le imprese e le organizzazioni con meno di 250 dipendenti.

DPO-Responsabile della protezione dei dati: è introdotta la nuova figura del responsabile Protezione Dati, non sempre necessaria, con funzione di supporto e vigilanza sulla corretta applicazione delle norme.

Dato che ci sono già sul mercato diversi consulenti e aziende che si propongono alle imprese anche per adempimenti non dovuti si invita a prestare la massima attenzione.

Per informazione e valutazioni rivolgersi agli uffici Affari Generali nelle sedi.

Etichettatura calzature e tessili: le nuove sanzioni

Sul sito dell'Associazione www.confesercentiravenna.it sono pubblicate le sanzioni in materia di etichettatura calzature e tessili.

Bollette: un nuovo servizio della Confesercenti Portatele in Associazione

Portate le bollette di casa in Confesercenti

Il mercato tutelato di luce e gas sparirà, si dovrà scegliere un nuovo fornitore!

Da luglio del 2019 scomparirà il mercato di tutela e per questo saremo costretti a scegliere un fornitore del mercato libero: il modo migliore per farlo è affidarsi al **Consorzio Innova Energia** (promosso dalla Confesercenti) che da anni si batte contro le offerte svantaggiose e ingannevoli di molti operatori a favore di bollette chiare e convenienti e con utili risparmi. **Cosa fare?**

Consegnare una bolletta di casa di luce e gas alla Confesercenti di fiducia e in qualche giorno, senza alcun impegno, si riceverà un confronto tra la tua offerta e quella del Consorzio.

Non aspettare l'ultimo minuto, inizia a risparmiare da subito.

L'adesione al Consorzio è totalmente gratuita.

Ricorda che il Consorzio è dalla parte del consumatore.



Per eventuali dubbi o chiarimenti contattare:
Innova Energia – Sig. Franco Ponci - Cell. 339 4313930
Email: francoponci@innovaenergia.it – poncifranco@libero.it
o gli uffici dell'Associazione
seguici anche su FACEBOOK Innova Energia Consorzio Nazionale

Allergeni: le sanzioni

E' stato approvato il decreto Legislativo n. 231 del 15/12/17, che entrerà **in vigore il 9 maggio 2018** inerente:

- la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni, relative alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;
- disposizioni nazionali in materia di etichettatura, presentazione e pubblicità degli alimenti, relative alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, e relative alle diciture o marche che consentono di identificare la partita alla quale appartiene una derrata alimentare, nonché la disciplina sanzionatoria per le violazioni delle predette disposizioni.

Trattasi di una norma molto importante, perché **obbliga le aziende che commercializzano/somministrano prodotti alimentari** a stare molto attente alla conformità delle indicazioni riportate sui prodotti dei fornitori e quelle fornite alla clientela, in particolar modo relativamente all'indicazione degli allergeni.

Le sanzioni, in base alle inosservanze rilevate, possono variare dai 1.000,00 agli 8.000,00 euro.

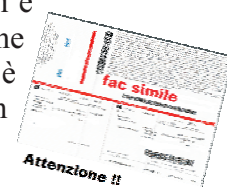
Gas Fluorurati: denuncia delle apparecchiature entro il 31 maggio di ogni anno

Si ricorda a tutti gli associati che, a seguito del DM 37/2008 ed i Regolamenti CE 303/2008 e 517/2014, occorre tutti gli anni, entro il 31 maggio, per i **gas fluorurati ad effetto serra**, ovvero quelli utilizzati da condizionatori, pompe di calore e frigo/freezer, denunciare le apparecchiature che ne contengono un quantitativo uguale o superiore ai 3 Kg ed eventuali manutenzioni per aggiunte.

Altri bollettini e inviti capziosi

Non passa settimana che non giungano all'Associazione da aziende socie segnalazioni di bollettini, inviti e altro che puntano a carpire la buona fede degli imprenditori con invii e appelli smalzati e capziosi. L'unico scopo è far cassa per interessi privati che nulla hanno a che fare con adempimenti di Legge. L'ultimo in ordine segnalato è arrivato da Imprendo Italia con bollettini prestampati di € 309,78 per entrare in una piattaforma web di dubbia utilità.

Grazie della segnalazione e attenzione a queste iniziative private.



Nuove indicazioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro sulle TELECAMERE SUL LUOGO DI LAVORO

Si ricorda che, in base a quanto previsto dall'art. 4 dello **Statuto dei Lavoratori** (e successive modifiche apportate dal Jobs Act), vige il **DIVIETO** per il datore di lavoro di **installazione e di utilizzo di impianti audiovisivi e di altri apparecchi che abbiano la finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, senza PRIMA**

avere ottenuto l'AUTORIZZAZIONE del competente Ispettorato Territoriale del Lavoro e avere dato adeguata INFORMATIVA ai lavoratori sulle modalità d'uso degli strumenti e di effettuazione di controlli (nel rispetto della normativa privacy).

L'**Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)** con **Circolare n. 5/2018** del 19 febbraio 2018 ha fornito **nuove indicazioni operative in materia** innovando, rispetto al passato, su alcuni aspetti legati agli strumenti di controllo che l'azienda può attivare.

In primo luogo, al fine del rilascio della suddetta autorizzazione, assumono sempre più importanza le **specifiche finalità (o interessi) aziendali** per le quali viene chiesta (ad es. ragioni organizzative e produttive, di sicurezza sul lavoro, di tutela del patrimonio aziendale), mentre vengono **ridotte alcune limitazioni a carattere tecnico** (ad es. assume meno importanza il posizionamento predeterminato delle telecamere, il loro numero e relativo angolo di ripresa), anche se **si precisa che l'eventuale ripresa dei lavoratori debba avvenire solo in via incidentale e con carattere di occasionalità.**

L'**attività di controllo aziendale è pertanto legittima se funzionale alla tutela dell'interesse dichiarato nella istanza, che non può essere modificato** nel tempo: eventuali accertamenti ispettivi successivi al rilascio della autorizzazione dell'Ispettorato potranno pertanto verificare che le modalità di utilizzo degli strumenti di controllo siano conformi con le finalità a suo tempo dichiarate nella istanza.

Inoltre viene ora specificato che l'eventuale accesso alle immagini registrate deve essere tracciato attraverso un **“log di accesso”** per un congruo periodo, non inferiore ai 6 mesi.

È infine chiarito che i **luoghi soggetti ad autorizzazione sono anche quelli esterni** dove venga svolta attività lavorativa in modo saltuario o occasionale (ad es. zone di carico e scarico merci), mentre **sono escluse quelle zone esterne estranee alle pertinenze della ditta** (ad es. il suolo pubblico, anche se antistante all'ingresso della azienda) nelle quali **non è prestata attività lavorativa.**

Si ricorda che, **in caso di accertamento** da parte degli organi Ispettivi dell'avvenuta installazione e dell'utilizzo di sistemi di videosorveglianza **SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE** dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, potranno essere applicate **rilevanti SANZIONI AMMINISTRATIVE e, in alcuni casi, anche PENALI.**

La **violazione non è neppure esclusa** nel caso di **telecamere installate, ma non ancora funzionanti** o nel caso di **telecamere “finte”**, montate a scopo esclusivamente dissuasivo.

Per le Aziende intenzionate ad installare sistemi di videosorveglianza, il Servizio Paghe della Confesercenti è a disposizione per approfondimenti e chiarimenti riguardanti la normativa e per il disbrigo delle pratiche di autorizzazione da presentare all'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

BANDI E CONTRIBUTI

In avvio fondo EU.RE.CA per le mpmi e PMI regionali

La Regione Emilia-Romagna e l'Istituto nazionale di promozione Cassa depositi e prestiti (Cdp) hanno sottoscritto un accordo finalizzato a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti sul territorio.

Finanziamenti controgarantiti all'80% per le piccole imprese ed integrazione contributo a fondo perduto del 15% sull'investimento.

L'accordo istituisce il Fondo regionale EuReCa (Europa – Regione – Cassa depositi e prestiti) e prevede l'attivazione di una Piattaforma di contro-garanzia strutturata da Cdp.

La misura intende facilitare la concessione di garanzie da parte del sistema dei Confidi (ConSORZI di garanzia collettiva dei fidi), che saranno selezionati attraverso una manifestazione di interesse aperta fino al 19 aprile 2018. Una volta terminata questa procedura, il Fondo EuReCa sarà reso disponibile per le pmi regionali.

L'accordo siglato permetterà di attivare nuovi finanziamenti per circa 150 milioni di euro, a supporto di oltre 175 milioni di euro di investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili. Tali investimenti beneficeranno anche di un contributo a fondo perduto, nella misura minima del 15%, che verrà concesso dalla Regione attraverso una misura di prossima attivazione nell'ambito del POR FESR 2014-2020.

Contributo a fondo perduto fino ad € 50.000,00 a sostegno di progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze alimentari

Contributo a fondo perduto promosso dal MIPAAF (**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**) a sostegno di progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze alimentari.

Area Geografica: Italia

Scadenza: 10/05/2018

Beneficiari: Associazioni/Onlus/ConSORZI, Ente pubblico, PMI, Micro Impresa

Settore: Pubblico, Servizi/No Profit

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Dotazione Finanziaria: € 700.000

PRATICADIFFICILE

Pratica complessa, da curare con supporto di un consulente

Descrizione completa del bando

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha indetto una selezione nazionale per il finanziamento di progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze alimentari.

Soggetti beneficiari

- enti pubblici, università, organismi di diritto pubblico e soggetti a prevalente partecipazione pubblica;
- associazioni, fondazioni, consorzi, società, anche in forma cooperativa e imprese individuali;
- una aggregazione, nelle forme consentite dalla vigente normativa, anche temporanea o nella forma di start up, di due o più dei soggetti sopra individuati;

BANDI E CONTRIBUTI

- d. una rete di imprese;
- e. soggetti iscritti all'Albo nazionale ed agli Albi delle Regioni e delle Province autonome dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

Tipologia di spese ammissibili

1. Sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti e direttamente funzionali alla realizzazione del progetto.
2. Le spese di personale sono ammissibili per il solo personale assunto mediante una delle forme, anche flessibili avente espressamente ad oggetto la realizzazione delle attività previste dal progetto e di durata non superiore al termine di conclusione del progetto.
3. I costi di eventuali garanzie, anche fidejussorie, non rientrano tra le spese ammissibili.
4. E' cura del proponente presentare nella proposta di progetto la prevista articolazione delle spese da sostenere, evidenziando, per ciascuna voce, la coerenza e la diretta funzionalità delle medesime.
5. Il finanziamento copre il 100% delle spese ritenute ammissibili ed effettivamente sostenute.
6. Tutti i pagamenti effettuati dal proponente relativi alle spese ammesse al finanziamento devono avvenire tramite bonifico bancario/postale ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni,
7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile al finanziamento solo nel caso in cui non sia altrimenti recuperabile, a norma della legislazione nazionale sull'IVA, da parte del soggetto proponente. E' cura del soggetto proponente giustificare le voci di spesa, per le quali non sia possibile recuperare l'IVA.

Entità e forma dell'agevolazione

Il nuovo bando prevede uno stanziamento di 700 mila euro. Per ciascun progetto è previsto un finanziamento massimo di 50 mila euro.

Scadenza: Ore 16:00 del 10.05.2018

Contributo a fondo perduto con il Bando INAIL 2018

Uscito il Bando INAIL 2018 che attribuisce un contributo a fondo perduto che ha l'obiettivo:

- di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- di incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria 1 dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative

Sono finanziabili le seguenti 6 tipologie di progetto:

- Progetti di investimento migliorativi in ordine di sicurezza
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)
- **Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, nelle attività produttive**
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

I progetti finanziabili devono rispettare i seguenti criteri generali oltre a quelli specifici definiti in ciascun Allegato:

- devono essere realizzati nei luoghi di lavoro nei quali è esercitata l'attività lavorativa
- non possono determinare un ampliamento della sede produttiva
- non possono comportare l'acquisto di beni usati;

BANDI E CONTRIBUTI

- non possono comportare l'acquisto di beni indispensabili per avviare l'attività dell'impresa.

I soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane,

I soggetti destinatari dei finanziamenti devono soddisfare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- avere attiva nel territorio di questa Regione
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- essere assoggettati e in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi e siano titolari di posizione assicurativa Inail;
- essere regolarmente iscritti negli appositi registri o albi nazionali, regionali e provinciali
- non aver ottenuto, il provvedimento di ammissione al finanziamento per uno degli Avvisi ISI 2014, 2015, 2016;
- non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto della domanda.

A partire dalla data del 19 aprile 2018 e fino alle ore 18:00 del giorno 31 maggio 2018 sul sito www.inail.it – i soggetti destinatari registrati avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso la compilazione di campi obbligatori, di effettuare la registrazione della propria domanda

Dal 7 giugno 2018 i soggetti destinatari che hanno raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista, potranno procedere all'inoltro telematico.

ENERGIA: imminente il bando contributi MISE

E' in uscita un bando del MISE (Ministero Sviluppo Economico) che riconosce un contributo a fondo perduto del 35% per le PMI che realizzano diagnosi energetiche e progettano di adottare sistemi di gestione dell'energia.

Le attività maggiormente interessate a questa risorsa dotata di 15.000.000 di Euro, potranno essere **attività che consumano molta energia, Minimercati, Strutture in Franchising per la propria rete, Alberghi.**

Il Bando sarà riservato alle attività già esistenti da almeno due anni.

Il contributo massimo erogabile per azienda sarà di 8.000 euro che viene elevato a 16.000 se il soggetto erogatore della diagnosi è conforme alla norma ISO 50001.

Prorogati i fondi regionali multiscope (Starter e Energia) al 7 maggio

C'è ancora tempo **fino al 7 maggio 2018**, per le imprese che intendono fare domanda di accesso alle risorse del [Fondo multiscope rotativo di finanza agevolata](#), strumento di credito agevolato che fa parte delle opportunità di crescita economica e attrattività del territorio avviate dal **Por Fesr 2014-2020**. Attivato nel luglio 2007, il Fondo mette a disposizione complessivamente **47 milioni di euro** di finanziamenti. Di questi, **11 milioni** sono destinati a favorire la nascita di **nuove imprese** e a sostenere la crescita di quelle con un massimo di 5 anni di attività ([Fondo Starter](#)). Per gli interventi di **miglioramento dell'efficienza energetica** e di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili sono a disposizione **36 milioni di euro** ([Fondo Energia](#)). Il Fondo è già impegnato per circa la metà della dotazione disponibile. La riapertura dei termini di presentazione delle domande ha l'obiettivo di completare l'assegnazione delle risorse. A oggi hanno presentato domanda di credito agevolato, in corso di valutazione, 154 nuove imprese per il Fondo Starter e 99 per il Fondo Energia.

BANDI E CONTRIBUTI

Linea di credito/contributi INVITALIA

APPORTO DI CAPITALE DI RISCHIO PER LO SVILUPPO DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE.

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto che assegna un finanziamento ad INVITALIA per l'istituzione di un fondo comune di investimento chiuso, riservato ad investitori istituzionali, per operazioni di venture capital nelle pmi e startup operanti in settori ad elevato potenziale di crescita, ovvero che realizzano innovazioni nei processi, beni o servizi. Il Fondo gestito da Strategia Italia S.p.A. SGR, interamente partecipata da Invitalia, investe nel capitale di rischio delle imprese anche micro, unitamente e contestualmente ad investitori privati indipendenti.

SOGGETTI BENEFICIARI

Piccole e medie imprese e startup innovative.

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Il Fondo interviene, prevalentemente, per finanziarie «investimenti successivi» in imprese già raggiunte da operazioni di «early stage financing». In particolare, per le pmi (anche startup) operanti in settori ad elevato potenziale di crescita, ovvero che realizzano innovazioni nei processi, beni o servizi.

ENTITA' E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

Il Decreto prevede l'istituzione di un Fondo comune di investimento, con una dotazione finanziaria di 50 milioni di euro a valere sul Fondo Crescita Sostenibile. Il Fondo opera investendo nel capitale di rischio delle imprese unitamente e contestualmente a investitori privati indipendenti. Il fondo potrà essere alimentato anche con risorse Ue, provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020.

SCADENZA Un successivo provvedimento del Ministero dello Sviluppo economico definirà modalità e termini di trasferimento e restituzione delle risorse del Fondo Crescita Sostenibile e la misura delle commissioni riconosciute a Strategia Italia S.p.A. SGR, cui è affidata la gestione dello strumento.

Turismo: al via dal 18 maggio a Bologna la XXII Borsa delle 100 Città d'Arte

Programma e aggiornamenti su:
<http://www.iniziativeturistiche.com/>



ABF - Il sito ufficiale dell'Arbitro Bancario Finanziario

È attivo il Portale dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), il sistema di risoluzione alternativa (ADR) delle controversie che possono sorgere tra i clienti e le banche e gli altri intermediari e che consente ai clienti di servizi bancari, finanziari e di pagamento (ricorrenti) di trasmettere e gestire i ricorsi interamente online.

Il Portale è uno strumento semplice e interattivo che assiste gli utenti nell'invio del ricorso tramite un'apposita procedura guidata e consente di gestire tutte le fasi della procedura.

Per presentare un ricorso online all'ABF, occorre registrarsi al Portale tramite il sito www.arbitrobancariofinanziario.it.

In una seconda fase il Portale sarà accessibile anche da parte degli intermediari.

Fino al 30 giugno 2019, sarà possibile presentare il ricorso anche in modalità cartacea nei soli casi indicati sul sito internet dell'ABF.

Le mattonelle in mosaico Città amica delle donne

Segnaliamo una bella, nobile e meritevole iniziativa promossa da Linea Rosa, un'associazione di volontariato, nata nel 1991, che offre servizi gratuiti a difesa e sostegno delle donne che attraversano momenti di difficoltà a seguito di violenza psicologica, economica, fisica, sessuale, assistita, mobbing e stalking.

Tra le iniziative promosse anche il progetto “**I FIORI – RAVENNA CITTA' AMICA DELLE DONNE**”.

Già in molti edifici di istituzioni e anche di attività sono esposte le tipiche mattonelle in mosaico.

Esporre la mattonella all'esterno delle associazioni, delle attività economiche oltre che delle sedi istituzionali della città, può veicolare il messaggio di una città e di un territorio che affronta il problema del rispetto, della valorizzazione delle donne e del contrasto alla violenza di genere, impegnandosi con azioni concrete, documentate, tangibili, concertate fra tutte le forze politiche, economiche e sociali per far crescere una cultura di comunità più inclusiva e “al femminile” al fine di contrastare anche un drammatico problema del nostro Paese e del Mondo intero.

I maestri mosaicisti ravennati hanno aderito con entusiasmo al progetto, mettendo la loro tecnica raffinata e la loro creatività al servizio della realizzazione di un'opera fortemente simbolica: un fiore ispirato alle antiche decorazioni bizantine, accompagnato da una frase che afferma come un'intera comunità voglia, consapevolmente, proteggere le donne.

Quello che si intende proporre in più, rispetto a quanto già in essere, è un coinvolgimento “attivo” delle attività economiche del Mondo di rappresentanza imprenditoriale locale, nel diffondere il messaggio e il simbolo delle mattonelle come “Città Amica delle Donne” anche ai turisti.

A questo fine viene chiesta la disponibilità degli imprenditori ad acquistare ed apporre le mattonelle presso le proprie attività divulgandone l'importante messaggio del tema del “rispetto delle donne” ma anche, eventualmente, a fungere da luogo di vendita (in conto vendita) delle stesse per i turisti che fossero interessati a contribuire a questo progetto, tenendo conto che le mattonelle raffigurano “i Fiori” che indubbiamente costituiscono anche un filo conduttore dell'immagine storica e di qualità delle nostre località.

Si fa presente infine che il ricavato, nella misura del 10% per ogni mattonella venduta, che ha un costo complessivo pari a 120€, iva compresa, viene devoluto per le attività di sostegno e supporto alle donne vittime di maltrattamenti gestite da Linea Rosa.

Per informazioni e gli aspetti operativi contattare l'Associazione Linea Rosa 0544 216316.



“A scuola di impresa” La Confesercenti incontra i ragazzi

Nella mattinata di mercoledì 28 marzo, la Confesercenti di Lugo in occasione del progetto “**A scuola di impresa**” coordinato e promosso da Confesercenti provinciale ed accolto e concordato con i Dirigenti scolastici dell'Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici E. Stoppa, si è svolto il percorso di formazione sul tessuto economico sociale del territorio dell'Unione dei Comuni.

A contatto con i ragazzi delle classi seconde e terze dell'istituto con indirizzo commerciale, sono stati direttamente i membri della presidenza della Confesercenti di Lugo che sono imprenditori commerciali. Essi si sono fatti portavoce delle motivazioni che spingono le persone a scegliere e intraprendere questo percorso imprenditoriale.

Il concetto principale è stato come le piccole imprese nei centri storici abbiano un ruolo fondamentale nella vita dei cittadini e soprattutto per i giovani che negli anni hanno trovato proprio in molti esercizi commerciali anche un luogo di aggregazione e socialità ma non solo : un rapporto continuo tra ragazzi e negozianti trasmette , anche indirettamente , la fiducia come valore intrinseco di una comunità, così come quello delle relazioni umane nell'abitare e nel vivere nei centri storici e nei paesi.

Come associazione crediamo che ci sia bisogno e necessità di raggiungere i giovani, farli incontrare con gli imprenditori affinché comprendano il grande valore di acquistare nel negozio del proprio paese anziché su internet; perché se vive il commercio vivono i paesi.

Il commercio sta soffrendo, come dimostrato anche dai dati della camera di commercio su aperture e chiusure, che da anni segna un saldo negativo. I nostri commercianti stanno reagendo con professionalità puntando

sulla formazione, su tutto quello che serve per stare al passo con i tempi cercando di ampliare i canali di vendita e le modalità di fornire servizi alternativi e sostegno. “E' fondamentale insegnare alle nuove generazioni che da qui in poi le imprese di



successo non si fonderanno su prodotti o servizi ma sulle qualità delle persone. Donne e uomini di grade spessore umano che sapranno coniugare valori come umiltà /empatia a competenza professionale di alto profilo in costante evoluzione quali ricerca e sviluppo, marketing e vendita “, queste le dichiarazioni del Presidente Confesercenti di Lugo Bruno Checcoli.

Hanno partecipato all'iniziativa i seguenti membri della Presidenza Confesercenti Lugo:

Erboristeria Clorofilla di Bruno Checcoli e Cristina Minzoni logge pavaglione Lugo

Video zoom di Gianfranco Errani Via Samaritani 9 Alfonsine

Profumeria Brunella di Enrica Gemignani logge pavaglione Lugo / Alfonsine / Ravenna

Giacomo Melandri agente di commercio Presidente Lugo Next lab

Melissa Pignatta autolavaggio Via Corriera 19 Barbiano Cotignola

Abusivismo: giro d'affari di 22 miliardi di euro **Abusivismo digitale la nuova frontiera**

Ufficio Economico Confesercenti: azzerando l'abusivismo recupereremmo 11,5 miliardi di euro di gettito fiscale e contributivo, abbastanza per un taglio dell'Irpef

Un giro d'affari di 22 miliardi di euro. È il fatturato generato dall'abusivismo, secondo le stime elaborate da Confesercenti sul fenomeno nel commercio e nel turismo. Un valore molto elevato, pari al 14% del fatturato dei due comparti. E che danneggia non solo le imprese che operano nella legalità, ma anche lo Stato, causando un danno erariale di 11,5 miliardi di euro in mancato gettito fiscale e contributivo. Se le attività abusive fossero azzerate, l'Erario recupererebbe abbastanza entrate per finanziare un cospicuo taglio dell'Irpef. Ci guadagnerebbe anche l'occupazione: la regolarizzazione farebbe emergere 32mila posti di lavoro aggiuntivi.

Commercio al dettaglio, alloggio e ristorazione, ag. di viaggio e tour operator	
Effetti economici delle attività abusive ed irregolari.	Totale V.A. Mln€
Fatturato attività abusive	22.000
Mancato gettito fiscale e contributivo	
IVA	3.100
Accise	4.000
Altre imposte e contributi	4.400
Totale	11.500
Addetti aggiuntivi derivanti da regolarizzazioni (mgl di unità)	32.000
Fonte: stime Confesercenti su indagine Confesercenti-Ref e Dipart. Finanze	

I principali effetti negativi legati alla concorrenza da parte delle attività non regolari riguardano la perdita di fatturato per chi opera nel rispetto delle regole. Per alcune categorie l'impatto economico è particolarmente sentito: è il caso ad esempio del commercio su aree pubbliche, dove la percentuale di operatori abusivi è piuttosto elevata. Anche nell'ambito del turismo, il fatturato sottratto dalle attività irregolari agli imprenditori d'albergo e alle agenzie di viaggio è molto elevato.

Effetti economici delle attività abusive ed irregolari per alcuni comparti dei servizi	
Comparti	Volume Affari abusivi mln €
Vendita al dettaglio tabacchi	1.100
Vendita al dettaglio carburanti	4.500
Vendita al dettaglio fiori	500
Vendita al dettaglio abbigliamento e calzature	3.300
Vendita al dettaglio prodotti alimentari	2.000
Bar e ristorazione	4.600
Esercizi ricettivi	2.600
Commercio ambulante	1.900
Ag. di viaggio, tour operator e guide turistiche	800
Vendite online	700
TOTALE	22.000

Un comparto in cui si registra una crescita delle vendite irregolari di prodotti/servizi è quello dell'online. Tra attività irregolari, fraudolente o del tutto sommerse, il nero dell'online è infatti oramai fenomeno oltre i livelli di guardia, secondo le nostre stime genera un fatturato di circa 700 milioni di euro l'anno. Che non danneggia solo le imprese oneste, ma che nasconde spesso pericoli anche i consumatori che passeggiano per la rete. Ormai diventata più pericolosa della strada: nel 2016 sono state denunciate oltre 151mila frodi o truffe informatiche.

I consumatori vengono truffati via web in ogni parte d'Italia, anche se le denunce arrivano con maggiore frequenza soprattutto dalle province del nord. Complessivamente si stima che oltre un consumatore su quattro (25,6%) si sia trovato a comprare almeno una volta un prodotto o un servizio illegale o contraffatto sul web. Ad essere colpiti da contraffazione e abusivismo online sono soprattutto elettronica, moda – in particolare capi di lusso o grandi firme – ma anche farmaci ed integratori, con gravi rischi per la salute pubblica. Il fenomeno crea concorrenza sleale anche nel turismo: sui grandi portali si stimano oltre 90mila attività ricettive abusive. Rimanendo nel settore, anche le agenzie di viaggio subiscono molto la concorrenza derivante dai tour operator abusivi che operano su Web, causando elevati danni di immagine al settore e cospicue perdite di fatturato (più del 20 per cento per quattro intervistati su dieci).

L'abusivismo non conosce crisi anzi, continua ad espandersi per ogni canale commerciale, come dimostra il fatto che stia stendendo sempre più i suoi tentacoli anche sul web, diventata la nuova frontiera del fenomeno. Un problema per le imprese, che si trovano costrette a combattere contro la concorrenza sleale di un abusivismo sempre più agguerrito, in grado di muoversi ormai su scala globale grazie alle nuove tecnologie, ed anche per i consumatori. Ma anche per i consumatori meno attenti, che spesso cercando il risparmio trovano la truffa, convinti anche dal bombardamento di pubblicità fraudolente del web, la versione marketing delle fake-news. Per ridurre l'illegalità sulla rete c'è bisogno di un intervento coraggioso, che istituisca normative ad hoc e garantisca le risorse necessarie a Polizia Postale e Guardia di Finanza, le cui attività sono la principale linea di difesa contro l'illegalità.